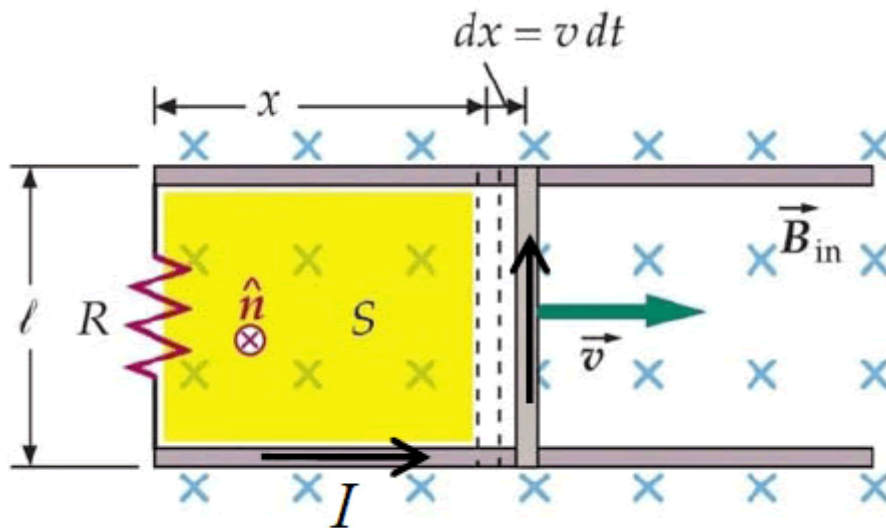


PROBLEMA DI F.E.M. CINETICA



La f.e.m cinetica. Una sbarretta di lunghezza L si muove di moto traslatorio con velocità uniforme di modulo v perpendicolare alle linee di forza di un campo magnetico uniforme \mathbf{B} , come in figura. Qual è l'origine della f.e.m. indotta nel circuito?

Soluz: Il moto della sbarretta determina un aumento dell'area racchiusa dal circuito (cioè l'area del rettangolo di area $\ell \cdot \mathcal{X}$) e quindi del flusso magnetico concatenato¹. Applicando la legge di Faraday, si trova il valore della forza elettromotrice indotta ε nel circuito è:

$$\varepsilon = - \frac{\Delta\Phi(\mathbf{B})}{\Delta t} \quad (1)$$

con $\Phi(\mathbf{B})$ il flusso di \mathbf{B} concatenato¹ al circuito. La legge di Lenz permette di prevedere il verso della corrente indotta, tale da produrre un campo magnetico opposto a quello che l'ha generata.

Problema1: la sbarra si muove! Se la sbarretta mobile parte da una distanza iniziale $\mathcal{X}_0=20\text{cm}$ da R con $v=30\text{cm/s}$ ed inoltre sai che $\ell=80\text{cm}$, $B=0,3\text{T}$, $R=20\Omega$, qual è il valore della f.e.m. indotta ε ? E qual è il valore della corrente \mathbf{I} generata da ε ? **NON BARARE!** Prima sforzati di farlo da solo e POI guarda la soluzione!

SOLUZIONE

Devi usare l'eq. (1): la prima cosa da fare è calcolare $\Phi(\mathbf{B})$.

$$\Phi(\mathbf{B}) = \mathbf{B}_\perp \cdot \text{Area} \quad (2)$$

Nel nostro caso: **Area è l'area del circuito lungo il quale vogliamo calcolare ε** : essa coincide con l'area S (area gialla) della figura sopra = $\ell \cdot \mathcal{X}$

$\mathbf{B}_\perp = \mathbf{B}$ perché il vettore \mathbf{B} è perpendicolare all'area S .

Ne segue che l'eq. (2) diventa:

$$\Phi(\mathbf{B}) = \mathbf{B} \cdot \ell \cdot \mathcal{X} \quad (3)$$

¹ Il flusso magnetico che passa attraverso una superficie si definisce "concatenato alla superficie"

Flusso di B in funzione del tempo

Adesso bisogna eseguire l'operazione più importante del problema: **scrivere il flusso $\Phi(B)$ in funzione del tempo.**

E' evidente che il valore di $\Phi(B)$ cambia al passare del tempo perché l'Area del flusso (area S in figura) aumenta sempre più poiché la sbarretta si sposta verso destra: perciò il lato \mathcal{X} aumenta con il tempo e di conseguenza aumenta pure l'area S del rettangolo.

Per scrivere $\Phi(B)$ in funzione del tempo bisogna scrivere come cambia \mathcal{X} al cambiare del tempo. Il testo del problema dichiara che la sbarretta si sposta verso destra con velocità uniforme v partendo dalla distanza \mathcal{X}_0 , cosicché il lato \mathcal{X} ha equazione

$$\mathcal{X}(t) = \mathcal{X}_0 + v \cdot t \quad (\text{moto uniforme}) \quad (4)$$

Forti della nota soprastante, andiamo avanti e sostituiamo l'eq. (4) nella eq. (3). Otteniamo:

$$\Phi(B) = B \cdot l \cdot (\mathcal{X}_0 + v \cdot t) \quad (5)$$

Ecco apparire il tempo **t!** Esso era nascosto nel termine \mathcal{X} , cioè nel lato del circuito la cui lunghezza cambia al cambiare del tempo!

Sostituiamo i valori e otteniamo:

$$\Phi(B) = 0,3 \cdot 0,8 \cdot (0,2 + 0,3 \cdot t) = 0,048 + 0,09 \cdot t \quad \text{Weber}^2 \text{ (Wb)} \quad (6)$$

Adesso devo calcolare il valore di ε . Esistono due modi per farlo:

- calcolare $\Delta\Phi$ in un intervallo di tempo $\Delta t = [t_1, t_2]$ e poi fare il rapporto $\Delta\Phi/(t_2-t_1)$ (metodo del rapporto)
- usare l'operatore derivata per eseguire il calcolo di ε in modo rapido e fisicamente più preciso! (metodo della derivata)
-

Calcolo di $\Delta\Phi(B)$ e di ε : metodo del rapporto

Adesso devo calcolare $\Delta\Phi(B)$, cioè la variazione del flusso. Per farlo considero il flusso in due tempi, t_1 e t_2 , e calcolo il flusso in quegli istanti:

$$\Phi[B(t_1)] = 0,048 + 0,09 \cdot t_1 \quad ; \quad \Phi[B(t_2)] = 0,048 + 0,09 \cdot t_2 \quad \rightarrow$$

$$\Delta\Phi = \Phi[B(t_2)] - \Phi[B(t_1)] = (\text{dopo un semplice calcolo}) = 0,09 \cdot (t_2 - t_1)$$

$$\varepsilon = - \frac{\Delta\Phi(B)}{\Delta t} \rightarrow \varepsilon = -0,09 \cdot (t_2 - t_1) / (t_2 - t_1) = (\text{dopo la semplificazione}) = -0,09 \text{ Volt}$$

Calcolo di ε : metodo della derivata

Il calcolo di ε con il metodo del rapporto che abbiamo appena descritto è alquanto macchinoso ed ha un limite: esso permette di trovare il valore ε nell'intervallo t_2-t_1 (ε **medio**) ma non il valore di ε **istante per istante** (ε **istantaneo**).

² Il Weber è l'unità di flusso nel S.I. 1Weber = 1Tesla·m²

Per risolvere questi problemi bisogna utilizzare un operatore geometrico che permetta il calcolo di ε istante per istante in modo rapido e automatico: questo operatore, come vedremo, è la **derivata**.

Come già sappiamo dal secondo anno, quando vogliamo calcolare una grandezza in un istante di tempo ben preciso (cioè, quando vogliamo calcolare una grandezza **istantanea**) dobbiamo fare sì che l'intervallo di tempo Δt entro il quale calcoliamo la grandezza sia il più piccolo possibile: dobbiamo perciò eseguire il "limite per Δt tendente a zero", $\lim_{\Delta t \rightarrow 0}$. Scrivo perciò:

$$\varepsilon = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} - \frac{\Delta \Phi(B)}{\Delta t} \quad (7)$$

Attenti ragazzi, ecco la magia! L'eq. (7) altro non è che la derivata del flusso di B rispetto al tempo t! Posso perciò scrivere:

$$\varepsilon = -\Phi'(\vec{B}) \quad (8)$$

la f.e.m. indotta è la derivata del flusso magnetico rispetto al tempo cambiata di segno

A questo punto posso calcolare la f.e.m. indotta richiesta dal problema con un semplice passaggio:

$$\Phi(B) = 0,048 + 0,09 \cdot t \rightarrow \varepsilon = -\Phi'(\vec{B}) = -0,09 \text{ Volt}$$

Calcolo della corrente indotta I

Adesso calcoliamo la **corrente indotta I**:

$$I = \varepsilon/R = -0,09\text{V}/20\Omega = -0,0045\text{A} = -4,5\text{mA}$$

Il segno "-" della f.e.m. e della corrente indica che esse ruotano in senso opposto a quello del senso di rotazione delle dita della mano destra.

Problema 2: i grafici. Disegna il grafico $t-\Phi(B)$ e $t-\varepsilon$. Qual è la relazione fra i due grafici?

Soluz: Fai i tuoi bei due grafici e poi mostrali al Prof a lezione (sennò ti prendi un "-" sul registro).

Il coef. angolare della tangente al grafico $t-\Phi(B)$ rappresenta.....

L'area sottesa dal grafico $t-\varepsilon$ rappresenta...

Problema 3: la forza! La corrente **I** subisce una forza magnetica **F_m** da parte del campo magnetico **B_{in}**: calcola la direzione, il verso e il modulo di **F_m** che agisce la sbarretta mobile.

Soluz: $F_m = B_{\perp} \cdot l \cdot I$, come ormai sappiamo a memoria. Tenendo conto che $B_{\perp} = B_{in}$, calcoliamo all'istante: $|F_m| = 0,3 \cdot 0,8 \cdot 0,0045 = 0,00108\text{N}$.

Con la regola della mano destra, otteniamo subito che **F_m** è **esattamente opposta a v** (sarà un caso? Boh!).